

A PROVA DI FUTURO

giornali, libri e archivi 3.0

Torino 1° dicembre 2011

ARCHIVIO STORICO LA STAMPA

Il primo archivio on line realizzato da un grande quotidiano italiano ad accesso gratuito

Numeri

1.761.000 pagine

12.000.000 articoli

47.243 edizioni giornaliere La Stampa

18.314 edizioni Stampa Sera

Web

www.archiviolaStampa.it

L'Archivio storico La Stampa è il **primo archivio on line** che permette la **consultazione gratuita** di 138 anni delle proprie edizioni giornalistiche.

Sono consultabili tutte le pagine di **tutte le edizioni de La Stampa** (in origine **Gazzetta Piemontese**) e di **Stampa Sera**. Sono comprese le edizioni locali e gli **inserti**: TorinoSette, TuttoLibri, TuttoScienze, TuttoSoldi, TuttoCome, TuttoDove, MondoScuola, ScuolaLavoro, Global, GIO, VivereRoma, VivereMilano.

Il progetto, senza fini di lucro, è promosso dal **Comitato per la Biblioteca dell'Informazione Giornalistica**, di cui fanno parte: l'Editrice La Stampa, che ha messo a disposizione i suoi archivi storici; le fondazioni bancarie Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT, che hanno finanziato la realizzazione del progetto; la Regione Piemonte, che, oltre al finanziamento, ha messo a disposizione l'infrastruttura del CSI-Piemonte per la pubblicazione e l'utilizzo del servizio.

Quello de La Stampa è l'unico archivio sul web in lingua italiana che permette di cercare giorno per giorno che cosa è successo in quasi 140 anni di storia. È un utile strumento di lavoro per **giornalisti, storici, ricercatori, bibliotecari** ed **esperti** del settore: tutti possono contare su un'importante fonte di informazioni che sostituisce la ricerca in archivio, semplificando il lavoro.

Lo strumento offre la possibilità di:

- effettuare ricerche: libere (come google), per data e avanzate;
- filtrare i risultati ottenuti per testata di interesse;
- tenere traccia degli articoli più letti del giorno, della settimana e del mese;
- effettuare la stampa di una pagina di giornale;
- acquisire il testo dell'articolo di interesse o di un'intera pagina di giornale;
- leggere l'articolo direttamente sull'immagine della pagina;
- navigare le pagine dell'edizione del giornale a partire dall'articolo di interesse;
- visualizzare gli articoli della prima pagina dell'edizione a cui appartiene l'articolo.

Con le nuove funzioni, sarà possibile ricercare gli articoli per autore, trovare personaggi e luoghi, cercare le prime pagine del giornale.

L'Archivio storico La Stampa costituisce il primo nucleo della Biblioteca Digitale dell'Informazione Giornalistica, a sua volta parte della Biblioteca Digitale Piemontese. Il progetto può rappresentare una **best practice** per lo sviluppo di iniziative simili nel settore editoriale e in settori analoghi.

A PROVA DI FUTURO

giornali, libri e archivi 3.0

Torino 1° dicembre 2011

BIBLIOTECA DIGITALE PIEMONTESE

Soluzioni digitali per la cultura

Numeri

201 periodici

798 raccolte

759 monografie

878 unità archivistiche

159 unità documentarie

Web

www.regione.piemonte.it/TecaRicerca/home.jsp

Il progetto **Biblioteca Digitale Piemontese** (BDP), avviato nel 2004 dalla Regione Piemonte, è la realizzazione regionale della Biblioteca Digitale Italiana, iniziativa nazionale promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

BDP sostiene gli enti e le istituzioni culturali piemontesi che avviano **progetti di digitalizzazione di risorse bibliografiche, archivistiche e artistiche regionali**. Il servizio, erogato sull'**infrastruttura tecnologica** del CSI-Piemonte, offre liberamente on line l'accesso ai **contenuti digitali** (monografie, fotografie, periodici, manifesti, audio, video...) tramite la **Teca Digitale**.

Sono **già consultabili** i seguenti materiali:

beni bibliografici: i periodici del Museo Nazionale del Cinema, i periodici dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, l'edizione piemontese de l'Unità, i giornali di fabbrica, i periodici di Cuneo dell'Istituto Gramsci, le riviste del Gruppo Abele, opere del Centro Studi Piero Gobetti, fondo antico della Fondazione Luigi Einaudi, fondi antichi e di pregio della Fondazione Firpo, giornali e periodici storici pubblicati nella provincia di Cuneo, foto e manifesti della Fondazione Vera Nocentini;

beni archivistici, fotografici e iconografici: l'Archivio storico di Novi Ligure, le foto, manifesti del Museo Nazionale del Cinema, le carte e i manoscritti del Centro Studi Gozzano e Pavese.

Sono attualmente **in corso** progetti di digitalizzazione su:

beni bibliografici: l'archivio della Fondazione Rosselli, le opere matematiche dell'Accademia delle Scienze, i periodici dell'Archivio Storico Olivetti, i periodici dell'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini, della Fondazione piemontese A. Gramsci, delle Biblioteche Civiche di Cuneo, di Fossano, di Trasvella e di Chieri, i periodici di interesse locale della Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana, le monografie sulla storia del cinema muto del Museo Nazionale del Cinema, le opere economiche della Fondazione Luigi Einaudi, l'archivio storico fotografico de La Stampa, Studi indologici del Comitato AIT, l'archivio Einaudi editore, i periodici dell'Istituto piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea Giorni Agosti, archivi di impresa del CAIP;

A PROVA DI FUTURO

giornali, libri e archivi 3.0

Torino 1° dicembre 2011

beni archivistici: l'archivio storico Einaudi, i documenti della Fondazione Rosselli, le mappe catastali del Comune di Saluzzo, i fondi archivistici della Biblioteca Civica di Valenza e del Consiglio Regionale, le carte e i disegni dell'Accademia di Agricoltura;

beni storico-artistici: i fondi fotografici della Società di Studi Valdesi, dell'Archivio Nazionale del Cinema Religioso e Missionari, fondo Frontoni - fondo Pittaluga e foto del cinema muto del Museo Nazionale del Cinema, il materiale illustrato dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza - biblioteca Marta Godetti, fotografie camera del lavoro di Biella, foto della Fondazione Donat Cattin, iconografia torinese Università di Torino.

A PROVA DI FUTURO

giornali, libri e archivi 3.0

Torino 1° dicembre 2011

CENTRO ON LINE STORIA E CULTURA DELL'INDUSTRIA

Web e multimedia per la cultura e la didattica

Numeri

2.300 pagine di Corsi

2.200 documenti in Archivio

3.000 schede in Biblioteca

circa 50 partner tra archivi e imprese

Web

www.storiaindustria.it

Storiaindustria.it è un progetto web per conoscere la **storia industriale e del lavoro di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dal 1850 a oggi**, attraverso migliaia di testi originali, documenti, immagini e filmati provenienti da archivi e aziende del territorio. Sul portale si racconta la storia di fabbriche, prodotti, invenzioni e imprenditori, ma anche la cultura e la vita politica, il territorio e il sistema educativo, le forme della comunicazione e la vita familiare che hanno caratterizzato le tre regioni dall'Unità d'Italia a oggi.

Il progetto, ideato dal prof. Luciano Gallino, nasce con **finalità didattiche**: il sito è un sistema di supporto per l'insegnamento in aula e per l'apprendimento e la ricerca da casa.

Non si rivolge però solo alle **scuole** e alle **università**, ma anche a un pubblico di **appassionati e studiosi**.

Sul sito è possibile trovare:

- **percorsi formativi gratuiti** su temi quali storia delle imprese, biografie, scuole tecniche, pubblicità, architettura, editoria, moda, design;
- fotografie, filmati, audio, disegni, manifesti, **documenti originali** custoditi in archivi, aziende, fondazioni, musei;
- **schede di libri**, saggi, articoli e tesi, arricchite con abstract, indici, recensioni e accompagnate quando possibile da testi;
- **contributi metodologici** e **percorsi didattici** da utilizzare in classe per la produzione autonoma di unità didattiche e a casa per l'arricchimento dello studio;
- studi, ricerche, recensioni, tesi di laurea e di dottorato, **sitografie**;
- una **mappa interattiva** basata sulle mappe di Google da esplorare nello spazio e nel tempo per conoscere i siti di fabbriche e manifatture;
- una mappa per rintracciare **fonti** utili allo studio e alla ricerca, con schede sul patrimonio di archivi, biblioteche, istituti culturali e musei;
- **strumenti interattivi** di partecipazione come "Le mie raccolte" per creare, organizzare e condividere album tematici personali di immagini, documenti e testi.

Il Centro on line Storia e Cultura dell'Industria è curato dal CSI-Piemonte con il sostegno della Compagnia di San Paolo e il patrocinio della Regione Piemonte. È aperto alla partecipazione di istituzioni, enti territoriali, imprese e associazioni industriali, istituti culturali, università che intendano sostenerne finalità e attività.

A PROVA DI FUTURO

giornali, libri e archivi 3.0

Torino 1° dicembre 2011

SISTEMA INFORMATIVO GUARINI

Strumenti di catalogazione dei beni culturali

Numeri

oltre 360 tra comuni e istituti culturali che utilizzano il Sistema Informativo Guarini per catalogare

77.000 immagini digitalizzate sul patrimonio storico-artistico

73.000 immagini digitalizzate su edifici storici

2.000 immagini su locali storici

oltre 100 archivi catalogati

Web

www.regione.piemonte.it/cultura

La ricerca delle informazioni catalogate si effettua partendo dalla sezione Cultura del sito della Regione Piemonte.

Il Sistema Informativo Guarini è uno strumento per la **catalogazione** e la **fruizione** via web del patrimonio archeologico, architettonico, storico, artistico, demo-etno-antropologico e archivistico posseduto da musei, istituti culturali, archivi e comuni piemontesi.

Guarini è finalizzato a:

- offrire un **sistema catalografico unico e uniforme**, validato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali;
- permettere una valorizzazione del patrimonio culturale e archivistico grazie a **motori di ricerca** delle informazioni.

Il Sistema Informativo prevede la catalogazione dei materiali in locale e strumenti di ricerca dei dati sul web, accessibili a tutta l'utenza Internet.

Guarini è formato da:

Guarini Patrimonio Culturale

Permette la catalogazione dei beni che compongono il patrimonio archeologico, architettonico, storico, artistico e demo-etno-antropologico, in conformità agli standard definiti dall'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) e secondo i modelli di scheda specifici per ciascuna tipologia di bene.

Guarini Archivi

Consente la schedatura, il riordino e la creazione di inventari di archivi storici a diversi livelli di approfondimento, sulla base degli standard internazionali ISAD (International Standard Archival Description) e ISAAR (International Standard Archival Authority Record).